



CAI CINISELLO BALSAMO



19 e 20 LUGLIO 2025

Rifugio Stella Alpina – Lago Corvo 2425 mslm

RITROVO: ore 6.15 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

PARTENZA: ore 6.30 - Viaggio in Carpooling

LOCALITA' DI PARTENZA: Piazzola > località parcheggio Cavallar (1475 m)

ACCESSO: Dalla A4 Torino-Venezia uscire a Bergamo e prendere la SS671 e SS42 direzione Lovere sino a Edolo. Continuare sulla SS42 sino a Terzolas e prendere la SP86 direzione Piazzola, parcheggio Cavallar.(gratuito)

CARTE E GUIDE: Kompass 072

DISLIVELLO: + m 950 (salita 1°giorno)

+ m 530 (salita 2° giorno)

- m 1480 (discesa 2° giorno)

TEMPISTICA: primo giorno 3,5 ore (soste escluse)

discesa secondo giorno 4 ore (soste escluse)

DIFFICOLTA': E (escursionistico)

ATTREZZATURA: da escursionismo – Per il rifugio sacco lenzuolo, ciabatte, asciugamani.

COLAZIONE: Cena e colazione presso il rifugio – Pranzi al sacco

COSTI RIFUGIO: Mezza pensione soci CAI/SAT € 65,00

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 4,00 soci CAI

€ 17,00 non soci CAI (La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

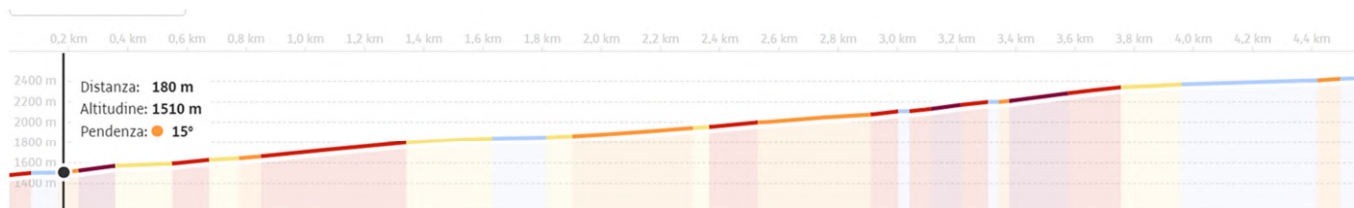
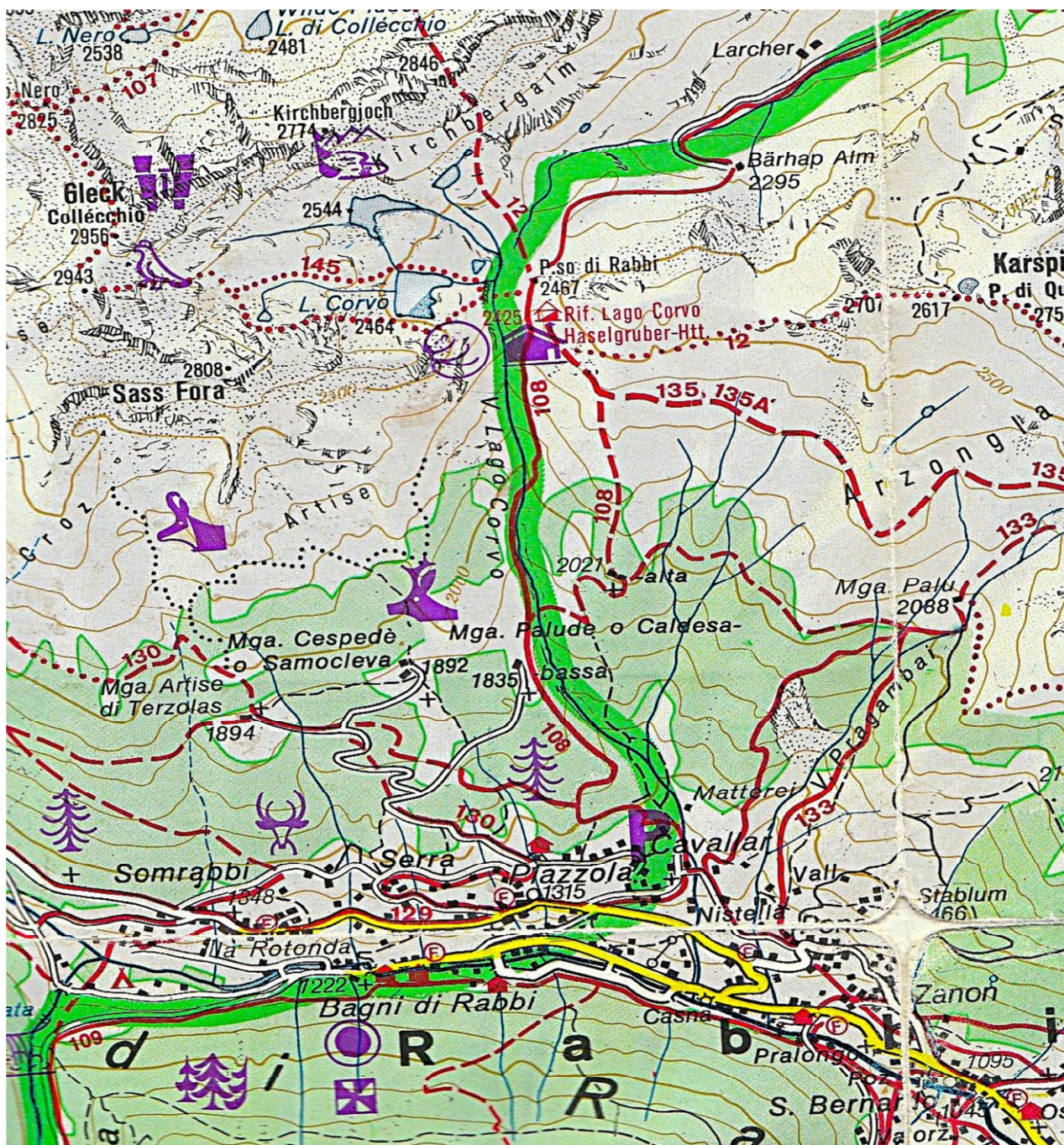
PER INFORMAZIONI: Giancarlo Mauri tel. 3281231304

Al confine tra le province di Trento e Bolzano, vicino a Passo Rabbi, che collega la Val di Rabbi e la Val d'Ultimo, c'è il Rifugio Stella Alpina al Lago Corvo, un edificio in pietra e legno costruito nel 1952. Poco più su ci sono, spettacolari, il Lago Corvo e altri laghetti glaciali. In queste acque azzurre vive il salmerino, mentre le crode che circondano lo specchio d'acqua sono l'habitat del camoscio. L'ascensione al Monte Collecchio è alla portata di qualunque escursionista e l'itinerario tocca alcuni laghetti glaciali tra cui il Lago Corvo.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

PRIMO GIORNO: Dal parcheggio posto sopra l'abitato di Cavallar, ci si incammina seguendo inizialmente la strada forestale, quindi per ripido pendio (21°) si sale nel rado e ripido bosco di larici (segnavia CAI-SAT n. 108). Si raggiunge nuovamente la strada forestale e la si segue per un tratto fino ad arrivare a un evidente bivio nei pressi di una radura erbosa. Qui si abbandona la carreggiata per proseguire con un sentiero ben tracciato verso nord- est. Ora il percorso si fa più ripido e risale il bel dosso boscoso posto ai limiti di un ampio pascolo che conduce nei pressi di Malga Caldesa Bassa (1835 m., ore 1.00). Dalla malga si continua con comoda mulattiera e, raggiunto un torrente, si risale in direzione nord sino a un'ampia soprastante radura che incontra l'inizio della Val Lago Corvo. Dopo aver superato quindi un ponticello in legno, inizialmente si risale la piccola valle e quindi si svolta decisamente verso destra (est) per risalire nel bel bosco di radi larici e rododendri. Superata la fascia vegetazionale, si continua a salire sul versante del magro pascolo posto sopra la Malga Caldesa alta. Lasciato sulla destra il sentiero che porta al Passo Palù, si costeggia con sentiero ora meno faticoso le basi rocciose della Cima Quaira fino a raggiungere il rifugio Lago Corvo (2425 m., ore 2.30). Dal rifugio, il panorama è molto esteso verso sudovest su tutto il gruppo del Brenta, dal Monte Peller fino alla Cima Tosa e al Crozzon di Brenta.

SECONDO GIORNO: Dal rifugio si riprende a salire verso nord-ovest e in breve si raggiunge il Passo Rabbi. Dal passo, seguendo l'evidente sentiero (segnavia CAI-SAT n. 145).in direzione nord, si risale il gradino morenico che in breve porta al primo dei laghi Corvo, caratterizzato da un evidente sbarramento roccioso a nord. Questi laghi hanno origine dall'escavazione glaciale dei circhi. Si costeggia il primo lago e si continua per il sentiero che porta sulle sponde di due piccoli laghetti; si prosegue quindi salendo in modo più deciso nel macereto, Si raggiunge così il lago superiore dalla caratteristica forma allungata, posto a quota 2623 m.; più sopra si può raggiungere con una breve digressione sulla sinistra l'ultimo dei laghetti Corvo, denominato Terzo ed incastonato tra sfasciumi e rocce a m. 2655. Volendo completare in modo interessante l'itinerario, si consiglia di risalire per sfasciumi l'evidente pendio posto poco sotto la cima della cima Collecchio. Da qui, rimontando il valico, in breve per facile cresta si può raggiungere la vetta posta a 2956 m. Il ritorno si effettua per il percorso di salita.



Distanza in piano 917 m ▲ Distanza in salita 3,6 km

4,6 km 1:52 h 948 m 0 m
Distanza Durata Salita Discesa

Profilo altimetrico ▼

Pendenze: Nero 21° Rosso 15-16° Arancione 12° Azzurro 2°